



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SERVIZIO: Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LORETO SILVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14951 "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI – III LOTTO FUNZIONALE" (CUP F74E21000250001). APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 4 AI SENSI DELL'ART 106 E C. 1 LETT. B) E C) D.LGS. N. 50/2016. RIFINANZIAMENTO, RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 598 del 10/03/2026
Determinazione (DD) n. 547 del 18/03/2026
Fascicolo N.305/1/2021 - C.I. 14951 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - III° LOTTO FUNZIONALE - DELIBERE E DETERMINE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese"* di cui all'allegato 4-2



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- - il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*;
- la d.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Missione 2 Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici " Investimento 1 .2. " Efficientamento degli uffici giudiziari";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

infiltrazioni mafiose” rubricato “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”;

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l’approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell’opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall’art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell’opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell’indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte cofinanziata;

Preso atto che:

- nell’Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sottoscritto tra il Ministero della Giustizia e il Comune di Venezia in data 04.04.2022, approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia in data 03.05.2022 e registrato alla Corte dei Conti in data 10.06.2022 al n. 1582, il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l’esecuzione dell’intervento: C.I. 14951 Intervento di “Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – III° lotto funzionale” per l’importo di € 30.000.000,00;
- nell’accordo con cui è stato perfezionato l’atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, denominato ‘ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice’, il Comune di Venezia accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 2 Componente 3 Investimento 1.2, relativo all’opera succitata e, in particolare, il cronoprogramma dell’intervento, oltre alle milestones e target allegati al suddetto accordo.

Atteso che:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- la Missione 2 Componente 3 (M2C3) Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici si pone come obiettivo specifico la riduzione delle emissioni , ma non solo. Fra le misure che la compongono, oltre alla riduzione dei consumi, da cui consegue l'abbattimento delle emissioni di CO₂ , è significativo anche il riferimento all'esposizione al rischio sismico. In questo senso la Componente si pone tre obiettivi specifici. Il primo è quello che caratterizza l'intervento attuato dal Comune di Venezia, è l'attuazione di un programma per migliorare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio edilizio pubblico, con interventi riguardanti in particolare scuole e cittadelle giudiziarie;

- i target e le milestone associati alla Missione 2 Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici " Investimento 1 .2. " Efficientamento degli uffici giudiziari" , in combinato disposto con le previsioni del cronoprogramma dell'intervento approvato con il succitato accordo di finanziamento sono i seguenti:

- **Milestones** l'intervento deve concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA8 consistente nella pubblicazione del bando di gara per lavori sulla GURI/GUCE per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia l'intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2023, al soddisfacimento della milestone M2C300ITA10 consistente nell'inizio dei lavori per il 20% dei progetti di riqualificazione degli edifici di giustizia;
- **Targets M2C38** l'intervento deve essere concluso e collaudato entro il 31 marzo 2026; l'intervento deve concorrere, entro il 30 giugno 2026, al soddisfacimento del target M2C300ITA14 Riduzione del consumo di energia attraverso la riqualificazione degli edifici della giustizia.

- l'importo complessivo di € 30.000.000,00= è risultato insufficiente nel corso dell'approfondimento progettuale a garantire la realizzabilità dell'investimento, anche a causa del caro materiali avvenuto nel corso dell'anno 2022, nonché del conseguente aumento dei prezzi, fatto che è stato comunicato al Ministero della Giustizia, il quale, con nota PEC del 29.09.2022 del Direttore Generale della Direzione Risorse Materiali e delle Tecnologie, acquisita al protocollo comunale il 30.09.2022 al n. 445782 ha garantito la copertura dell'importo mancante al finanziamento complessivo dell'intervento stimato in € 40.000.000,00=; contestualmente è stata presentata istanza di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26 comma 7 bis del Decreto legge 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 (c.d. Decreto Aiuti);

- con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18.11.2022 il Comune di Venezia è risultato assegnatario delle risorse del suddetto Fondo per l'importo di € 4.730.000,00= per l'intervento della Cittadella Venezia III lotto, riducendo così l'importo a carico del Ministero della Giustizia per garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Premesso altresì che:

- l'intervento avente ad oggetto "*Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale*" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 per l'importo complessivo di € 30.000.000,00= (o.f.c.), successivamente incrementati a € 40.000.000,00= (o.f.c.) con la variazione di Bilancio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 30.11.2022;
- il complesso dell'ex Manifattura Tabacchi è stato individuato dall'Amministrazione del Comune di Venezia quale localizzazione unitaria degli Uffici Giudiziari di Venezia, frammentati in molteplici palazzi storici e disseminati nel tessuto urbano della città, al fine di concentrarli in un'unica sede più adeguata alle specifiche esigenze;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4157 del 05.12.1996 l'Amministrazione ha deciso di acquistare il complesso edilizio dell'ex Manifattura Tabacchi ed il relativo contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 30.12.1996 al fine di attuare il progetto per il recupero di 14 edifici esistenti e l'edificazione di 2 nuovi volumi, per complessivi 16 edifici da destinare al settore Giustizia;
- con Determinazione Dirigenziale del 14.01.2003 è stato approvato il progetto esecutivo del **I stralcio funzionale**, che ha previsto la realizzazione dei due nuovi volumi denominati Edificio 1, 2, 3, 16, il restauro dei blocchi denominati Edifici 5, 6, 8, 3 e la realizzazione dei volumi tecnici sotterranei;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo del **II Lotto funzionale**, ultimato, che riguarda gli edifici 10, 11, 14 e 15 e che ha consentito il trasferimento del Tribunale Civile dalla sede di Rialto alla nuova sede di piazzale Roma, presso la Cittadella Giudiziaria;
- il **III Lotto funzionale**, di cui all'oggetto, sarà destinato ad ospitare la Corte d'Appello settore penale, la Procura Generale c/o la Corte d'Appello e il Tribunale di Sorveglianza (attualmente collocato nell'edificio 16);
- con determinazione dirigenziale n. 743 del 05/04/2022, a seguito di gara n. 34/2021, si è provveduto l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico-economica, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al costituendo raggruppamento di imprese: ICIS s.r.l. (Capogruppo), GAE Engineering S.r.l., Arch. Rafael MONEO, ISOLARCHITETTI S.r.l., SINERGO S.p.A., Ing. Francesco OSSOLA, AGRITECO s.c., Ing. Fiorentino PIETROZZIELLO, Dott.ssa Nedda MORETTO, Dott.ssa Elisa LERCO, che ha presentato un ribasso del 45,77% impegnando la somma pari a € 1.541.565,78= (o.f.p.c.);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- con determinazione dirigenziale n. 1062 del 25 maggio 2022, a seguito di procedura negoziata, è stato affidato l'incarico di supporto al RUP per la verifica della progettazione a ITS Controlli Tecnici Spa, come da contratto Repertorio Municipale n. 23108 del 25/07/2022;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 11/10/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 40.000.000,00= (o.f.c.);
- con Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 11/10/2022, è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 40.000.000,00= (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2674 del 20/12/2022, è stato approvato il progetto esecutivo e della spesa di euro 40.000.000,00= (o.f.c.), con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art 32 co 2 del d. lgs. N. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 759 del 30.03.2023, a seguito di gara n. 90/2022, è stato conferito l'incarico dei lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale al costituendo raggruppamento di imprese: SETTEN GENESIO S.P.A. (capogruppo) e RADAR S.R.L. (mandante) codice fiscale 05022460264 con sede in Oderzo (TV), Via Venezia n. 18, che ha presentato un ribasso del 9,581%, per un importo complessivo pari a € 31.047.262,30= (o.f.c.);

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è precedente alla data di acquisto di efficacia del d.lgs. n. 36 del 2023 (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali rientrano anche le ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente quando siano stati pubblicati prima della data in cui il nuovo codice abbia acquistato efficacia;

Dato atto che:

- il Contratto d'appalto Rep n. 131568 è stato sottoscritto in data 26.05.2023;
- i lavori sono stati consegnati - parzialmente, come da verbale sottoscritto ai sensi dell'art. 5 D.M. 49/2018 in data 26.04.2023 - in via d'urgenza (ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i che statuisce che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza*" per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;
- in data 21.06.2023 i lavori sono stati consegnati in via definitiva;
- con determinazione dirigenziale n. 2659 del **28.11.2023** è stata approvata la **perizia di**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

variante n. 1, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di € 1.720.872,37= (o.f.e);

- con determinazione dirigenziale n. 1381 del **09.07.2024** è stata approvata una prima **modifica contrattuale funzionale alla revisione dei prezzi** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 in applicazione dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i. dell'importo di € 886.696,60= (o.f.e.) di cui al contratto Rep. n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a € 30.832.352,87= (o.f.e.).

- con nota m-dg.DOG.22/04/2024.0095451.U del 18.04.2024, acquisita al protocollo comunale il 22.04.2024 **PG 196462**, il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, anche al fine di non rallentare le procedure PNRR, ha comunicato al Comune di Venezia di garantire la copertura finanziaria pari a **€ 7.000.000,00=**, necessaria a coprire i costi aggiuntivi emersi in corso d'opera e oggetto di una nuova perizia di variante (PdV n.2 - come meglio esplicitato di seguito), rappresentati al Ministero della Giustizia con nota protocollo PG 180435 del 12.04.2024 dal Responsabile del Procedimento.

- Con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stata prevista la maggiore entrata di € 7.000.000,00 per il CI 14951 quale contributo dello Stato;

- con determinazione dirigenziale n. 1996 del 10/10/2024 è stata approvata la **perizia di variante n. 2**, ai sensi dell'ex art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di **€ 5.527.960,03= (o.f.e)**, redatta a causa di importanti rinvenimenti durante le operazioni di demolizione e di scavo e con la scoperta di gravi dissesti strutturali imprevedibili in fase di progettazione, che hanno reso necessario procedere con attività di indagine e riprogettazione degli elementi strutturali, oltre che mettere in opera fitti presidi provvisori per la messa in sicurezza delle strutture esistenti e, soprattutto, dei lavoratori impiegati nel cantiere;

- con determinazione dirigenziale n. 2633 del 16.12.2024, conseguentemente alla necessità di portare a compimento le opere relative al II lotto al fine della loro consegna e utilizzo da parte degli Uffici Giudiziari, si è rinviata l'esecuzione degli interventi relativi all'edificio 9 cd "caffetteria", allocando le relative somme all'interno del quadro economico del C.I. 14951;

- in data **25.09.2023**, come da verbale acquisito al protocollo comunale il 03.10.2023 PG 470765, si è costituito e insediato il **Collegio Consultivo Tecnico**, ai sensi dell'art. 3.1.2 delle Linee Guida in tema di attività del CCT approvate con d.m. 17.01.2022 n. 12;

- con una **prima propria determinazione in data 23.01.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al protocollo comunale il 24.01.2025 con PG n. 43540, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 4, 5 e 5 e, in particolare "in relazione alle riserve dal n. 1 al n. 14 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A. quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la medesima SETTEN GENESIO S.p.A. e la RADAR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

s.r.l. (Mandante) costituito con atto notarile del 07/04/2023 n. 24417 di Repertorio e n. 15433 di Raccolta del Dott. Stefano Manzan, Notaio in Motta di Livenza, registrato a Treviso al n. 10466-IT in data 11/04/2023" statuendo che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di € **289.433,36** (duecentottantanovemilaquattrocentoquarantatre/36)";

- Con determinazione dirigenziale n. 371 del 24.02.2025 si è preso atto della determinazione assunta dal Collegio Consultivo Tecnico il 23 gennaio 2025 ed è stata impegnata la spesa complessiva di € **298.126,36=** imputata al bilancio comunale 2025, capitolo "Beni immobili – fabbricati a uso strumentale", finanziata con contributi statali;

- con determinazione dirigenziale n. 978 del 15/05/2025 si è dato atto dell'intervenuta costituzione del **Collegio Consultivo Tecnico** e impegnata la spesa complessiva presunta di euro **132.569,45** (o.f.c.) per corrispettivi professionali;

- con propria **determinazione n. 2 in data 08.08.2025**, trasmessa alla Stazione appaltante e acquisita al Protocollo Comune di Venezia 0417784/2025 del 11/08/2025, il Collegio Consultivo Tecnico si è pronunciato sulle riserve di cui ai SAL 7, 8 e 9, in particolare "in relazione alle riserve dal n. 15 al n. 21 iscritte dall'Impresa SETTEN GENESIO S.p.A. quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la medesima SETTEN GENESIO S.p.A. e la RADAR s.r.l. (Mandante) costituito con atto notarile del 07/04/2023 n. 24417 di Repertorio e n. 15433 di Raccolta del Dott. Stefano Manzan, Notaio in Motta di Livenza, registrato a Treviso al n. 10466-IT in data 11/04/2023" statuendo che il Comune di Venezia debba riconoscere al Raggruppamento succitato la "somma complessiva di € **179.828,94** (centosettantanoveottocentoventotto/94);

- con determinazione dirigenziale n. 1072 del 23.05.2025 è stata approvata la **perizia di variante n. 3**, ai sensi dell'ex art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comportante la maggiore spesa di € 383.038,71 (o.f.e), redatta per la contingente esigenza di eseguire opere impiantistiche senza soluzione di continuità a compensazione delle lavorazioni che per diverse ragioni non dovranno più essere eseguite, al fine di non rallentare per alcun motivo la prosecuzione dei lavori, considerata la necessità inderogabile di collaudare le opere degli edifici 7 e 12 entro le tempistiche imposte dal PNRR;

- con determinazione dirigenziale n. 1236 del 13.06.2025 è stata approvata una seconda **modifica contrattuale funzionale alla revisione dei prezzi n. 2** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 in applicazione dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i. dell'importo di € 816.532,09 (o.f.e) di cui al contratto Rep. n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a € **37.559.883,70=** (o.f.e.);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- con determinazione dirigenziale n. 2518 del 10/12/2025 è stata approvata una terza **modifica contrattuale funzionale alla revisione dei prezzi n. 3** ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 in applicazione dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i. dell'importo di € 807.629,53 (o.f.e) di cui al contratto Rep. n. 131568 del 26.05.2023 con l'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante), che ha elevato l'importo contrattuale a € 38.367.513,23= (o.f.e.) e contestualmente rimodulato il quadro economico (ALLEGATO 1) dell'opera incrementato in virtù dell'ulteriore finanziamento di € 7.000.000,00= comunicato dal Ministero della Giustizia con nota PG/2025/0188397 del 10/04/2025 e previsto con variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.06.2025;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 9 dicembre 2025 è stato approvato e successivamente sottoscritto il secondo atto aggiuntivo all'accordo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia ed il Comune di Venezia (protocollo comunale PG 0650059/2025 del 04.12.2025 registrato alla Corte dei Conti con provvedimento numero 15613 del 15/12/2025, con oggetto GIUSTIZIA - PDG 15613 del 15 dicembre 2025) per la realizzazione dell'intervento "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso Uffici Giudiziari di Venezia – III lotto funzionale", compreso negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, 1.2 - "Construction of Buildings, Requalification and Strengthening of Real Estate Assets of the Administration of Justice" del PNRR - CUP F74E21000250001 con il costo complessivo dell'opera è stato portato a complessivi € 55.493.668,97 e suddivise le lavorazioni in due fasi di intervento. La fase 1 relativa alle lavorazioni ricadenti sugli edifici 7, 12 e parte del 13, e oneri annessi, e completamente finanziata con fondi PNRR; la fase 2 relativa alle lavorazioni ricadenti sull'edificio 13 e 9, e oneri annessi, e finanziata con fondi Ministero della Giustizia e Comune di Venezia;
- con il medesimo atto è stata riconosciuta a favore del Comune di Venezia l'ulteriore somma di € 843.668,97= con fondi PNRR e previsto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con la redazione di una ulteriore perizia di variante in corso d'opera per la realizzazione di lavorazioni ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori, così come meglio esplicitato nella relazione generale del Direttore Lavori Protocollo Comune di Venezia PG/2026/0126234 del 06/03/2026;
- la necessità della variante è motivata dall'emergere di esigenze impreviste e imprevedibili e, marginalmente, per lavori supplementari che determinano la necessità di apportare



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

miglioramenti dell'intervento senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale e senza alterare la natura generale del contratto;

- in particolare le circostanze impreviste e imprevedibili sono dettagliate e meglio illustrate e analizzate nella Relazione del Direttore dei Lavori e nel Verbale di Verifica allegati;
- per quanto concerne le lavorazioni supplementari l'eventuale cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici e tecnici, stante la presenza *in loco* di un cantiere già avviato nonché la necessità di avviare e concludere le lavorazioni supplementari quanto prima, con limitazioni dei possibili disagi alla cittadinanza, nonché potrebbe comportare una consistente duplicazione dei costi per l'amministrazione aggiudicatrice;

Considerato altresì che il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori, con provvedimento PG n. 194931 del 14/04/2025, a procedere alla predisposizione di una c.d. perizia di variante in corso d'opera n. 4, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett b) e c) del d.lgs. n. 50/2016;

Posto che la variante in oggetto concerne le seguenti tipologie di lavorazione:

Art. 106, co. 1, lett. b):

- RIBALTAMENTO DEL GIUNTO PASSERELLA FRA EDIFICIO 7 E EDIFICIO 10;
- CONSOLIDAMENTO MURO LATO CALLE NUOVA DEI TABACCHI;
- GIUNTO STRUTTURALE FRA EDIFICIO 7 E EDIFICIO 6;

Art. 106, co. 1, lett. c):

- TROVANTI PROFONDI ALLINEAMENTO 1-4;
- EDIFICIO 7 - CONSOLIDAMENTI PICCHETTI 1÷4;
- EDIFICIO 7 - RICOSTRUZIONE PARAMENTO FONDALE RIO BURCHIELLE/S. CROCE;
- INTEGRAZIONI STRUTTURALI EDIFICIO 12 ALTO;
- INTEGRAZIONI STRUTTURALI EDIFICIO 12 BASSO;
- INTEGRAZIONI STRUTTURALI EDIFICI 13 E 13 Bis;
- CONSOLIDAMENTO CIMINIERA;
- VARIANTE EDILIZIA COPERTURE EDIFICI 7, 12 E 13;
- IMPREVISTI STRUTTURALI TORRETTE ABBAINI E CORINICIONI;
- INTEGRAZIONE OPERE DI RESTAURO;
- OPERE ESTERNE;
- AGGIORNAMENTO IN VARIANTE DEGLI IMPIANTI e INTEGRAZIONI; IMPIANTISTICHE;
- MAGGIORI MISURAZIONI AL SAL.09 a tutto il 31/12/2024;
- PREVISIONE MAGGIORI MISURAZIONI OPERE A FINIRE;
- INTEGRAZIONE ONERI DELLA SICUREZZA E NOLEGGIO PONTEGGI.

Preso atto che il Direttore Lavori ha redatto la Perizia di Variante in Corso d'Opera n. 4, acquisita nella sua completa ed ultima versione con PG/2026/0126234 del 06/03/2026, costituita dagli elaborati di cui all'allegato elenco (ALLEGATO 2), allegati al presente provvedimento come parte integrante, e dallo schema di atto aggiuntivo siglato dalla capogruppo dell'ATI per



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

accettazione, acquisito al PG 0127195 del 06/03/2026, e facente parte integrante anch'esso al presente atto;

Considerato che dalla perizia di variante succitata risultano maggiori lavori per € 5.334.063,38, oltre a IVA al 10% per un totale complessivo di **5.867.469,72= (o.f.c)**, che trovano copertura tra le somme B a disposizione del Quadro Economico dell'intervento;

Preso atto che la Perizia di Variante è stata sottoscritta dall'appaltatore;

Dato atto che il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure specifiche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, l'estensione alle perizie di variante delle verifiche di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato altresì atto che:

- il progetto di variante n. 4 è stato oggetto di verifica da parte dell'Ing. Francesco Dittadi, come da verbale PG 0129141 del 09/03/2026, così come richiesto dalla sottosezione del succitato PIAO, in contraddittorio con il progettista e/o DL e ai sensi degli art. 23 e 26 comma 1, 2, 3, 4, 6 lettera d), 7, 8, e 8 - bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ricorrendone i presupposti di legge (l'importo della variante è inferiore alla soglia comunitaria e il progetto di variante è stato redatto da progettisti esterni), delle Linee Guida ANAC n. 3 nonché degli artt. da 14 a 59, per le parti ancora vigenti del DPR 207/2010 e allegato al presente provvedimento ;
- con nota PG/2026/0090806 del 16/02/2026 il RUP ha sottoposto ai sensi dell'art. 216, comma 1, d.lgs. 36/2023 la presente perizia al Collegio Consultivo Tecnico, che con Determinazione n. 4 del 25/02/2026 si è espresso positivamente sulla legittimità dell'applicazione del ribasso del 5% proposto dall'ATI Setten Genesio S.p.A. (mandataria) e RADAR s.r.l. (mandante) sui prezzi aggiornati della perizia di variante n. 4, ritenendolo conforme al quadro normativo (art. 106 D.Lgs. 50/2016), non violativo dei principi di immodificabilità dell'offerta, par condicio e divieto di modifiche sostanziali, nonché congruo con il mutato contesto economico e necessario per garantire il rispetto delle tempistiche del finanziamento PNRR con ultimazione dei lavori entro il 30/03/2026;
- Richiamata la relazione del RUP redatta ai sensi degli artt. 31 e 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee Guida ANAC n. 3, avente PG 0132584 del 10/03/2026;

Dato atto che:

- l'art. 23 co. 16 del d.lgs. n.50/2016, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezzi regionali aggiornati annualmente, letto in combinato disposto con l'art. 29 co 1 lett b) e co. 11 del d.l. n. 4/2022, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, e con l'art.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

26 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91) recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *"la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto di variante risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2025, laddove non reperibili, da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024 approvato con d.G.R. n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), DEI secondo semestre, ovvero da specifiche analisi di mercato, come dichiarato dal DL nella Relazione Generale di perizia;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *"dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto"* e quelle *"in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti"*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Atteso che, al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento dell'intervento a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi imposti dall'intervento PNRR, affidando quindi detti ulteriori lavori alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale, vista la Relazione del DL che, al punto 18 "Tempi di esecuzione del contratto", conferma la milestone contrattuale del giorno 30 Marzo 2026 allo scadere della quale dovranno essere interamente ultimati gli edifici 7 e 12 - che saranno infine collaudati entro 31/05/2026 (collaudo tecnico amministrativo, collaudo opere strutturali, collaudo impianti);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Dato atto che la maggiore spesa pari ad € 5.334.063,38= comporta un aumento complessivo dell'importo del contratto inferiore ai limiti previsti dall'art. 106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto che è stato precedentemente posto in economia l'importo di 0,01 euro;

Atteso che si rende necessario stipulare il contratto di appalto aggiuntivo con il quale la stazione appaltante e impresa appaltatrice regoleranno i rapporti relativi alla realizzazione della suddetta PdV4;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'assestamento del quadro economico dell'opera introducendo tra le somme B) l'importo di € 843.668,97= portando **l'ammontare complessivo dello stesso ad € 55.493.668,97=**;
- di procedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera n. 4, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo;
- di affidare al raggruppamento temporaneo di imprese composto da SETTEN GENESIO S.p.A. (capogruppo) e RADAR s.r.l. (mandante), appaltatore delle opere principali, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo di **€ 5.867.469,72= (o.f.c.)**, in aggiunta alle lavorazioni di cui al contratto stipulato tra l'Amministrazione e la succitata impresa in data 26/05/2023 e avente Rep. n. 131568;
- di approvare il nuovo quadro economico dell'opera (ALLEGATO 3);
- di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore intestato derogando esclusivamente, ai fini del rispetto della milestone PNRR del 30/03/2026 e relativa rendicontazione, con l'introduzione di uno Stato Avanzamento Lavori intermedio a tutto il 30/03/2026 finalizzato a contabilizzare le sole opere riferite agli edifici 7, 12 e parte del 13 le cui lavorazioni risultano finanziate con i fondo PNRR;

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG 236242 del 18/05/2021 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti Ing. Simone Agrondi;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:
 - l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;
 - il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3, qualifiche e competenze particolari acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;
 - l'intervento oggetto della presente determinazione comporta l'opportunità che il RUP abbia un ruolo dirigenziale in considerazione anche della necessità di rapportarsi e di interloquire con soggetti con qualifica dirigenziale di altre Amministrazioni;
 - le responsabilità assunte dal RUP in relazione all'intervento *de quo* comportano necessariamente l'attribuzione del ruolo ad un soggetto con qualifica dirigenziale considerata la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento;
 - il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;
 - al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal RUP;

- di dare atto che verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione

Vista le dichiarazioni aggiornate del RUP, acquisite agli atti con PG 0132343 del 10/03/2026 e PG 0132359 del 10/03/2026, nelle quali viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che:

- sussiste l'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, come previsto dall'art. 106 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i per gli appalti il cui importo originario di appalto è superiore alla soglia eurounitaria;
- in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sono demandati al RUP gli obblighi di comunicazione e di trasmissione agli Enti preposti delle modifiche del contratto entro 30 giorni dall'approvazione;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 39.261.692,20	€ 16.231.976,76	€ 55.493.668,96
Impegnato	€ 39.261.692,20	€ 8.225.246,44	

Dato atto che la variante in argomento risulta eccedente il 10% dell'importo originario del contratto, tenuto conto di quanto previsto dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 30/01/2025, per cui "l'importo da indicare è quello che deriva dalla somma di ogni singola lavorazione, tenendo conto sia di quelle in aumento, sia in diminuzione";

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Dato atto che:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- di dare atto che verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di rimodulare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Quadro Economico che viene incrementato dall'ulteriore contributo di **€ 843.668,97=** portando l'ammontare complessivo dello stesso ad € 55.493.668,97=, così come stabilito nel secondo atto aggiuntivo all'accordo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia ed il Comune di Venezia approvato deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 9 dicembre 2025;
2. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la perizia di variante in corso d'opera n.4, costituita dagli elaborati di cui al summenzionato elenco, redatta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativamente al C.I. 14951 "Lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – III lotto funzionale" per la somma complessiva di € 5.334.063,38= (o.f.e.), portando l'importo contrattuale complessivo ad € 43.701.576,61= (o.f.e.);
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo di appalto allegato alla presente;
4. di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, all'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (capogruppo), Via Venezia n. 18 - Oderzo (TV) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05022460264 e RADAR s.r.l. (mandante), Viale Navigazione Interna n. 113 - Noventa Padovana (PD) - Codice fiscale e partita I.V.A. 03369430289 (CIG 95599933CB – CUP F74E21000250001), appaltatrice delle opere relative al contratto avente Rep. n. 131568 del 26/05/2023, l'esecuzione di ulteriori lavori per l'importo complessivo di € 5.867.469,72= (o.f.c.);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

5. di impegnare a favore dell'ATI SETTEN GENESIO S.p.A. (capogruppo), Via Venezia n. 18 - Oderzo (TV) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05022460264 e RADAR s.r.l. (mandante), Viale Navigazione Interna n. 113 - Noventa Padovana (PD) - Codice fiscale e partita I.V.A. 03369430289 la spesa complessiva presunta di Euro **5.867.469,72** = (o.f.c.) a carico del Bilancio 2026 così suddivisi:
 - per € 5.867.469,72= al Cap. 12022/109 "Beni immobili", codice gestionale 019 "fabbricati a uso strumentale", spesa finanziata con Contributi a carico dello Stato che presenta la necessaria disponibilità - CIG 95599933CB / CUP F74E21000250001;
6. di dare atto che l'approvazione della presente perizia comporta una proroga del termine ultimo complessivo per la conclusione dei lavori di 119 giorni naturali portando la data ultima per l'ultimazione al 30/12/2026, confermando invece il rispetto del termine del 30/03/2026 per la conclusione dei lavori afferenti al finanziamento PNRR;
7. di stabilire che alla contabilizzazione e ai pagamenti dei maggiori lavori si provveda unitamente alla contabilità principale, tramite disposizione del Dirigente del Settore intestato derogando esclusivamente, ai fini del rispetto della milestone PNRR del 30/03/2026 e relativa rendicontazione, con l'introduzione di uno Stato Avanzamento Lavori intermedio a tutto il 30/03/2026 finalizzato a contabilizzare le opere riferite agli edifici 7, 12 e parte del 13 le cui lavorazioni risultano finanziate con i fondo PNRR;
8. di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
10. di approvare il quadro economico di variante di cui all'allegato;
11. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14951 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 39.261.692,20	€ 16.231.976,76	€ 55.493.668,96
Impegnato	€ 39.261.692,20	€ 14.092.716,16	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Silvia Loreto;
14. di dare atto che verrà attivata la procedura "N10 –manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
15. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
16. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
17. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016.

Allegati:

- 1) Quadro Economico precedente;
- 2) Elenco Elaborati;
- 3) Quadro Economico nuova Variante.

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 18/03/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU